

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Provincia di Napoli)**

**COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 16

Categoria I Classe V

---

---

**OGGETTO: Mozione del consigliere comunale Avv. Gaetano Di Bernardo n. 2062 del 1° marzo 2016, in merito ad un protocollo di azione e di vigilanza collaborativa con il Comune di Grumo Nevano.**

---

---

L'anno **2016** e questo giorno **23** del mese di **marzo** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 16.03.2016 n. 2816 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **17** ed assenti, sebbene invitati, n° **0**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente [ ]</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	D'ERRICO Arcangelo	X		15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Agnese Scarano.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il decimo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Mozione del consigliere comunale Avv. Gaetano Di Bernardo n. 2062 del 1° marzo 2016, in merito ad un protocollo di azione e di vigilanza collaborativi con il Comune di Grumo Nevano*» e passa la parola al consigliere Gaetano Di Bernardo che relaziona sull'argomento.

Al termine della relazione del consigliere Di Bernardo, interviene il consigliere Liguori, il quale dichiara di comprendere ed apprezzare la proposta del consigliere Di Bernardo, ma di ritenere non corretto quando si propone di attivare all'ANAC una richiesta generica di collaborazione per tutti gli appalti atteso che il regolamento approvato dalla stessa Autorità prevede l'individuazione volta per volta delle procedure per le quali chiedere la collaborazione.

Interviene il consigliere Iannucci, il quale ritiene che per gare di un certo rilievo, anche sotto il profilo economico, il problema della correttezza delle procedure sia cruciale. E questo anche per dare un segnale in un momento in cui vari settori sono sottoposti ad una specifica attenzione.

Interviene il consigliere Di Bernardo il quale sostiene di ritenere che il protocollo proposto sia una punto di partenza, in particolare per porre al centro dell'attenzione il momento contrattuale ed in particolare quello della corretta esecuzione dell'appalto.

Interviene il consigliere Liguori, il quale sostiene che questa Maggioranza non è contraria all'adesione ad un protocollo di intesa con l'ANAC per l'attività di vigilanza sui contratti posti in essere dall'Amministrazione, ma intende rendere operativa la proposta proponendo uno specifico emendamento alla mozione proposta, congegnato come segue: «Si chiede all'amministrazione comunale di Grumo Nevano in vista di future procedure di gara di cui ai commi 2 e 3 del regolamento in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi dell'autorità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale numero 300 del 29 dicembre 2014, di attivare apposito protocollo di azione di vigilanza collaborativa con l'ANAC».

Interviene il consigliere Chianese, la quale ribadisce quanto sostenuto dal consigliere Liguori circa la necessità di emendare per fare chiarezza sulla mozione presentata e garantire la legalità della procedura.

Non essendovi interventi il Presidente pone a votazione in primo luogo la proposta di emendamento alla mozione così come enunciata dal consigliere Liguori.

Presenti e votanti 17 – con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano, la proposta di emendamento è approvata.

Il presidente pone quindi a votazione la mozione proposta dal consigliere Di Bernardo così come emendata con la votazione testè effettuata;

Presenti 17; con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione proposta dal consigliere Gaetano Di Bernardo;

Visto l'emendamento alla mozione proposto dal consigliere Vincenzo Liguori;

Visto l'esito delle votazioni effettuate:

## DELIBERA

di approvare l'allegata mozione proposta dal consigliere Gaetano Di Bernardo, così come emendata in base alla proposta del consigliere Vincenzo Liguori, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi quello di seguito riportato:

Si chiede all'amministrazione comunale di Grumo Nevano in vista di future procedure di gara di cui ai commi 2 e 3 del regolamento in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi dell'autorità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale numero 300 del 29 dicembre 2014, di attivare apposito protocollo di azione di vigilanza collaborativa con l'ANAC.

Il Presidente propone quindi al consigliere Di Bernardo che le due mozioni urgenti presentate al banco della presidenza siano discusse nella prossima seduta consiliare, data anche l'ora tarda.

Il consigliere Di Bernardo concorda.

Il Sindaco concorda anch'egli sulla necessità di rinviare le ulteriori due mozioni attesa anche la complessità degli argomenti proposti. Formula quindi gli auguri dell'Amministrazione in occasione della Pasqua, per una migliore qualità della vita per i cittadini grumesi.

Alle ore 23,13, non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

**Il presidente:** passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, mozione del consigliere avvocato Di Bernardo numero 20 62 del 1 marzo 2016 in merito ad un protocollo di azione di vigilanza collaborativi con il comune di Grumo Nevano. Invito consigliere Di Bernardo a relazionare sull'argomento.

**Il consigliere Di Bernardo:** grazie presidentè, oggi ho presentato tra le altre cose anche questo protocollo di azione di una vigilanza collaborativa con il comune di Grumo Nevano.. premesso che con relativo..( il consigliere Di Bernardo legge la relazione allegata agli atti del consiglio)... detto ciò è letta la relazione caro presidente, io mi auguro che questo protocollo d'intesa possa essere fattibile, che come avete tutti ascoltato potrebbe essere ed è sicuramente di utilità per il comune di Grumo Nevano, in maniera tale da fugare qualsiasi ombra o dubbio che possa esercitare su tali provvedimenti, quindi mi auguro e spero che tutta la maggioranza compreso ovviamente la minoranza possa dare seguito a questo protocollo d'intesa con la loro votazione favorevole. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Di Bernardo, la parola consigliere al consigliere Liguori.

**Il consigliere Liguori:** io volevo solo aprire un confronto con l'avvocato Di Bernardo in merito all'argomento e porre alcuni dubbi, non sul protocollo.. premetto che io ho sempre creduto nella ANAC e quindi già da quando portava la nomenclatura di autorità di vigilanza sui contratti pubblici.. mi ha sempre appassionato il lavoro che è stato svolto da questa autorità, però io nella sua mozione vorrei avere un chiarimento.. se noi prendiamo l'articolo quattro del regolamento in materia di attività di vigilanza è ispettivo.. come dall'assessore richiamato e pubblicato in gazzetta ufficiale ad un certo punto ci dice che in materia di attività di vigilanza dove l'autorità individua i commi 2 e 3 dove c'è l'attivazione della vigilanza collaborativa che in quanto forma particolare di verifica di carattere prevalentemente preventiva per essere esercitata efficacemente non può rivolgersi alla totalità degli appalti indetti dalla stazione appaltante ma deve incentrarsi su particolari e specifici casi ad alto rischio di corruzione, allora vedo che alla fine si conclude la mozione chiedendo all'amministrazione comunale di Grumo Nevano di protocollare alla ANAC formale richiesta di attivazione di vigilanza collaborativa finché si sottoscrive un protocollo di intesa tra la ANAC e il comune di Grumo Nevano, io posso anche sbagliarmi.. poi lei mi può dare delle spiegazioni in merito, io dall'articolo quattro rilevo, innanzitutto..che chiedere a ANAC di attivare un protocollo di vigilanza collaborativa non è come ad esempio chiedere alla prefettura di Napoli di attivare un protocollo di legalità, mentre il protocollo di legalità io lo posso adottare in tutte le procedure di gara pubblica che vado ad indire nel mio ente diciamo che qua dal tenore dell'articolo quattro io rilevo che io vado ad individuare la procedura determinata per la quale gli chiedo la collaborazione.. la quale viene data come un ausilio un supporto da parte della ANAC in fase di predisposizione dei bandi pubblici, in fase di coordinamento di vigilanza anche successivamente alla fase di aggiudicazione è soprattutto per l'espletamento del contratto.. quindi non essendo possibile chiedere al ANAC di attivare una richiesta generica di tutti gli appalti io devo prima dimostrare a determinare l'ambito in cui io richiedo questa determinata collaborazione, come ad esempio la dovrei indire una gara del settore ecologia, per una raccolta rifiuti è quindi ho in questo caso il nome del sindaco perché vanno proposte in questo senso il sindaco scrive al ANAC e dice Cara ANAC io vorrei attivare un protocollo collaborativo in me da questa determinata gara e tu mi seguirai. Non solo al momento in cui si andrai di istaurare la procedura pubblica ma fino a tutta la durata del contratto, perché la stessa ANAC dice.. il mio ruolo è questo durante l'espletamento del contratto.. e ci sto perché se si verificano tentativi di infiltrazione.. se si verificano condanne a carico degli amministratori di questa società.. a questo punto va da risolvere il contratto, con prova di quanto ho detto io mi sono documentato attraverso uno degli ultimi se non all'ultimo protocollo di azione di vigilanza collaborativa tra il comune di Teramo e la ANAC.. cioè il sindaco del comune di Teramo.. cosa fa? Dice Cara ANAC io devo indire una procedura di gara ed in particolare la ANAC che cosa dice? In data 1/2/2016 quindi recentissimo è pervenuta alla ANAC la richiesta da parte del sindaco del comune di Teramo di attivazione su una vigilanza collaborativa da espletare con specifico riferimento quindi con indirizzo ad una procedura particolare alla procedura di gara finalizzata alla.. del socio operativo della Tim S.p.A. società per azioni a capitale misto pubblico privato quindi in questo caso il sindaco del comune di Teramo ha la necessità di andare a gara quindi su questo determinato affidamento ti chiedo Cara ANAC la collaborazione, tu mi devi seguire nelle terre che porterà tale aggiudicazione fino al contratto, e con prova di questo lo stesso protocollo che la ANAC va a stipulare con il comune di Teramo che ci dice all'articolo otto la durata.. quindi presente protocollo a durata fino all'aggiudicazione definitiva per quanto riguarda la vigilanza preventiva di cui all'articolo due comma uno e fino alla scadenza di contratto per quanto riguarda la possibile attività di vigilanza e monitoraggio..riguardante la fase esecutiva di cui al secondo comma.. ora io condivido e apprezzo la sua volontà di dire è giusto che nel momento in cui andremo ad indire procedure di particolare interesse, procedure che magari possono essere oggetto di possibili infiltrazioni noi chiediamo alla ANAC da questa collaborazione, questa stipula di protocollo collaborativo con la stessa ANAC che ci possa seguire.. però se io domani mattina, il sindaco scrive alla ANAC che dice è cara ANAC in ottemperanza alla mozione ti chiedo di deridere, di sottoscrivere formalmente un protocollo d'intesa tra te e il comune di Grumo Nevano, sicuramente la ANAC dirà caro sindaco io all'articolo quattro del mio regolamento pubblicato in gazzetta ufficiale ho chiarito espressamente che mi devi prima individuare la procedura per la quale vi serve il mio supporto e poi mi chiedi di stipulare questo protocollo di legalità. Quindi lo apprezzo comprendo, sono convinto che per le future procedure di gara è necessario instaurare questo protocollo di collaborazione con la ANAC fermo restando che dal 16 aprile entrerà in vigore il nuovo codice di appalti che andrà ad abrogare la 163 del 2006 sul codice dei contratti, è dello stesso codice degli appalti tali forme di collaborazione con la ANAC infatti lo stesso codice prevede un ruolo preminente della ANAC che sia in fase di bando tipo è diciamo tutto quello che possa garantire la correttezza trasparente di una procedura d'evidenza pubblica, quindi caro avvocato l'unico

mio dubbio era questo che se noi domani mattina diciamo caro sindaco ottempera alla mozione che ha votato questo consiglio comunale e scrivi alla ANAC che vuoi un protocollo di collaborazione generico; l'ANAC o non ci risponde o dice caro sindaco individua la procedura e poi noi andremo a stipulare questo protocollo... c'è solo questo era il dubbio tecnico, individuare la procedura.. ora se lei è a conoscenza definitiva per quanto riguarda la vigilanza preventiva di cui all'articolo due comma uno è sino alla scadenza del contratto per quanto riguarda la possibile attività di vigilanza il monitoraggio riguardanti la fase di cui al secondo comma...io condivido ed apprezzo la sua volontà di dire è giusto che nel momento in cui andremo ad indire procedure di particolare interesse, procedure che magari possono essere oggetto di possibili infiltrazioni noi chiediamo al ANAC questa collaborazione, questa stimolo di protocollo collaborativo con la stessa che si possa eseguire in questa procedura.. però se io domani mattina.. è il sindaco scrive al ANAC e dice Cara ANAC in base alla mozione di chiedere di aderire e di sottoscrivere formalmente un protocollo d'intesa tra te e il comune di Grumo saranno sicuramente la ANAC dice caro sindaco io all'articolo quattro del mio regolamento pubblicato in gazzetta ufficiale ho chiarito espressamente che mi devi prima individuare la procedura per la quale dice del mio supporto è poi mi chiedi di stimolare questo protocollo di legalità.. quindi io sono convinto che per le future procedure di gara è necessario instaurare questo protocollo di collaborazione con la ANAC.. fermo restando che dal 16 aprile entrerà in vigore il nuovo codice degli appalti che andrà ad abrogare la 163 del 2006.. e nello stesso codice degli appalti tali forme di collaborazione con la ANAC già sono riconosciute e contemplate, infatti lo stesso codice prevede un ruolo preminente alla ANAC.. si è fatto menzione a bandi tipo, e a tutto quello che possa garantire la trasparenza e correttezza di una procedura d'evidenza pubblica. Quindi. Caro avvocato il mio unico dubbio era questo, se noi domani mattina diremo, caro sindaco prendi la mozione che ha votato questo consiglio comunale e scrivi all'ANAC e vuoi un protocollo di collaborazione generico.. la ANAC o non ci risponde.. o ci dirà individua la procedura è poi noi andremo a stipulare questo protocollo. Quindi. È solo questo il mio dubbio tecnico, individuare la procedura.. o se lei, io, o magari l'amministrazione è a conoscenza che entro breve termine ci sia una procedura d'evidenza pubblica che rientri nelle tipologie previste dall'articolo quattro del regolamento, per il caso specifico si può stipulare sicuramente un protocollo di vigilanza collaborativa con la stessa ANAC e senza alcun problema, penso che questo sia un impegno che possa essere preso. Ma. votare oggi questa mozione così formulata noi non andremo a chiedere niente al ANAC, cioè andremo a fare una richiesta generica che cozza con lo stesso articolo quattro pubblicato nella gazzetta ufficiale quindi reso pubblico.. magari se riformuliamo per il futuro.. evidenziamo, la procedura per questa richiesta collaborativa sicuramente non ci saranno problemi per stimolare questo protocollo. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Liguori, la parola al consigliere Iannucci

**Il consigliere Iannucci:** io credo che sia opportuno anche con le limitazioni che penso che siano solamente...per gare effettivamente grosse, io sto sentendo da un po' di tempo la possibilità che si faccia una gara per la pubblica illuminazione, magari pluriennale o di manutenzione pluriennale.. ecco il problema al di là della correttezza delle procedure di gara che magari è la stessa stazione unica appaltante potrebbe assicurare, in questa collaborazione ci assiste anche man mano che questo appalto va avanti.. che è una delle cose importanti, dare un segno su dei settori che sono stati sempre al centro delle attenzioni nelle cose di amministrazione, ancora una volta precisiamo.. parliamo di quello che ci è stato... va dato atto di una serie di commenti a volte non sempre lusinghieri su certe cose o almeno non tanto sul discorso della corruzione in sé per sé.. ma per quanto non abbiamo visto i benefici rispetto a quello che abbiamo messo in campo, come risorse pubbliche in quello che doveva essere una manutenzione ordinaria e straordinaria, allora dicevo questo lo potrebbe dire solo l'amministrazione.. l'indicazione del consiglio potrebbe essere quella di dire.. che questo è un punto di partenza.. bene l'amministrazione ha intenzione.. di fare una gara milionaria che è legittima, perché magari facendo... anche perché non dimentichiamoci che alcune specifiche.. sono ormai tributi locali, vedi le spese indivisibili o la Tasi che parla proprio di pubblica illuminazione, è di manutenzione strade, e sappiamo anche che strade avete ereditato in certe determinate cose.. e penso a via Maiello, penso a via Galileo, penso anche alla strada che adesso sta di fianco alla Sip.. e che è stata pavimentata adesso, che versava in una condizione indecorosa io penso queste strade proprio come... allora dico è opportuno pensare a un investimento su lunga durata, che chiaramente aumenta l'importo complessivo della gara.. e avere un protocollo di vigilanza collaborativa per questi grossi importi per quello che potrà essere suoi prossimi fondi.. io auguro al sindaco che la richiesta formale al governatore De Luca di dare i famosi 5 milioni di euro sia accompagnata.. è incatenarsi là fuori per dire che noi abbiamo delle gare in atto.. e abbiamo delle gare valide ancora in atto.. e che sono gare che abbiamo già fatto che stanno là in attesa dei finanziamenti che sono stati revocati per insipienza.. allora io dico il consiglio potrebbe accogliere questa mozione e magari stabilire, o gli importi o la complessità di un procedimento, ed io sono d'accordo sul procedimento.. sui procedimenti che potrebbero essere anche più di uno, la manutenzione strade, la pubblica illuminazione, e dico ancora di più nel caso di questo discorso del centro storico nel manicomio... i finanziamenti. Quindi su questo fare in modo che vediamo di seguire più da vicino, questo significa avere dei consulenti che siano in grado di poterci dare una mano al di là delle procedure di gare grandi e soprattutto nel prosieguo, nel discorso contrattuale e degli impegni contrattuali. Io sarei dell'avviso che questo non è un patto da lasciare ma sia un giusto stimolo dell'avvocato Di Bernardo che anche questo possa far parte di questo pacchetto complessivo, che riguarda la legalità e quant'altro e metterci nella condizione di essere un consiglio comunale attento a queste cose. Quindi. Il messaggio che deve passare non solo di un consigliere o di un gruppo di minoranza, ma anche della maggioranza così com'è stato nell'accogliere la richiesta dell'assessorato alla trasparenza alla legalità. Grazie

**Il presidente:** grazie consigliere Iannucci, la parola al consigliere Di Bernardo.

**Il consigliere Di Bernardo:** grazie presidente, sostanzialmente il discorso è questo; lo vogliamo mettere sull'aspetto politico, siamo liberi e padroni di fare ciò che vogliamo ovviamente.. ovviamente noi non possiamo andare a decidere oggi della gara che faremo tra un anno tra due mesi, io mi auguro anche domani mattina quindi come punto di partenza come diceva il consigliere Franco Iannucci io penso che sia necessario questa collaborazione con la ANAC anche perché caro Enzo ti sfugge una cosa, degli appalti, e cioè sostanzialmente il codice degli appalti prevede soltanto una cosa iniziale non quella finale per quando poi riguarda l'aspetto finale gli incartamenti eccetera ecc... quindi l'aspetto finale che è quello più sottoposto ad una seria vigilanza penso che quell'aspetto secondo il codice degli appalti non viene assolutamente migliorato, quindi l'esecuzione del contratto e quant'altro. Quindi sostanzialmente se noi pure domani mattina vogliamo indire una gara qualora adesso noi votiamo questa mozione noi ci sentiamo liberi e sicuri da qualsiasi tipo di infiltrazioni, da qualsiasi tipo di eventuali errori, da qualsiasi tipo di cose che potrebbero essere considerate sbagliate o errate quant'altro. Quindi io penso che come punto di partenza oggi non possiamo decidere quello che noi andremo a fare domani sulla pubblica illuminazione quello che sia eccetera purtroppo come punto di partenza abbiamo questo, come punto di partenza abbiamo questa situazione che dal punto di vista del sottoscritto non può essere non presa in considerazione, poi voi volete far passare è il massaggio è una questione politica.. siete liberi di agire di pensare quello che volete, però in questo dato di fatto domani mattina potrebbe essere troppo tardi.. quindi io mi auguro, che ci pensiate un attimino sulla vostra dichiarazione di voto e facciate il punto della situazione, è con coscienza fate una votazione chiara. Grazie

**Il presidente:** grazie il consigliere Di Bernardo, la parola al consigliere Liguori.

**Il consigliere Liguori:** allora, il punto non è che, questa maggioranza vuole votare contro la richiesta di mozione di aderire al protocollo d'intesa con la ANAC.. no! Questa maggioranza vuole.. che ci sia la espletazione di un protocollo d'intesa con la ANAC diciamo per le future procedure di gara nei settori ritenuti di attenzione da parte dell'ANAC, il mio dubbio era un altro, e verteva sulla correttezza della mozione presentata.. nel senso che se l'articolo quattro dice che non bisogna generalizzare, nella mozione cosa ho da chiedere? Nel dire sindaco domani mattina, dici all'ANAC di attivare un protocollo d'intesa generale.. quindi a questo punto io riterrei se siamo tutti d'accordo di approvarla questa mozione ma magari di apportare alla stessa un correttivo tecnico che ci possa consentire di restare nell'ambito della legalità e nel rispetto dei dettami richiesti dalla ANAC, anziché concludere con quello che si è chiesto, magari si potrebbe concludere emendando questa mozione.. nel dire «Si chiede all'amministrazione comunale di Grumo Nevano in vista di future procedure di gara di cui ai commi 2 e 3 del regolamento in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi dell'autorità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale numero 300 del 29 dicembre 2014, di attivare apposito protocollo di azione di vigilanza collaborativa con l'ANAC». In sostanza stiamo dicendo la stessa cosa, però consentiamo comunque di deliberare in questo consiglio un atto correttamente compreso dal punto della legalità, e sotto i profili tecnici è sotto richiesta che andremo ad avanzare in futuro all'ANAC. Questo è quello che noi vogliamo apportare, vogliamo soltanto apportare un correttivo tecnico a questa mozione che cozza con quanto previsto in premessa, la richiesta cozza con quanto scritto in premessa.. questa difformità verrebbe eliminata qualora fosse portata questa mozione a conclusione.. quindi stiamo dicendo la stessa cosa, quindi lo scopo è lo stesso.. però rendiamo questo atto regolare. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Liguori, la parola consigliere Chianese

**Il consigliere Chianese:** caro consigliere Di Bernardo, effettivamente la mozione che è stata presentata è da prendere in considerazione perché fondamentale per il nostro ente andare a stipulare un protocollo con la ANAC. È quindi tutta l'amministrazione comunale è un atto che già era nelle nostre intenzioni andare a stipulare, questo protocollo.. è chiaro che è emerso dallo studio che abbiamo fatto questa incongruenza, quindi è solo ed esclusivamente per una questione di maggiore precisione che ci siamo permessi di andare a formulare questo emendamento in modo tale da dare una concreta attuazione alla mozione.. per non andare poi in contrasto con questo famoso articolo quattro già richiamato. Poi in realtà è solo una precisazione questo emendamento che noi vogliamo apportare, per evitare che il quesito come da lei formulato sia un quesito generico, che in realtà potrebbe andare in contrasto con l'articolo quattro è possa poi in realtà essere inattuato, invece facendo quella precisazione dove si va ad individuare a indicare che le future gare d'appalto per ognuno si andrà a stipulare un protocollo e non in maniera generica.. perché è previsto per ogni singola procedura. Quindi là dove nel futuro dove dovessimo andare a fare la gara della illuminazione sarà onere dell'amministrazione comunale andare a chiedere per quella procedura un protocollo di intesa specificatamente, quindi con l'emendamento così formulato andiamo a raggiungere l'obiettivo che tutti vogliamo andando a votare il quesito così come formulato finiremo con non essere presi in considerazione dalla ANAC.. ed era solo questa la precisazione ma il senso è comune è quello di garantire la legalità alle nostre procedure. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Chianese, allora votiamo prima gli emendamenti, poi la mozione in totale.

**Il presidente:** votiamo per l'emendamento presentato da un gruppo progetto comune, dal consigliere Enzo Liguori... i favorevoli... all'unanimità dei presenti, adesso passiamo alla votazione della mozione presentata dal consigliere Di Bernardo così emendata.. votiamo per alzata di mano... i favorevoli... alla unanimità dei presenti... il consiglio comunale approva

**Il presidente:** allora per quanto riguarda le mozioni urgenti del consigliere Di Bernardo, vista l'ora tarda se era possibile discuterle nel prossimo consiglio comunale? Va bene avvocato, ci leggiamo un poco tutte le carte e poi lei le riporta... Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno prima di chiudere... la parola al sindaco

**Il sindaco:** per quanto riguarda le due mozioni del consigliere Di Bernardo, il presidente prima, me l'ha date ho visto

solo la dicitura iniziale essendo un problema importante il presidente ha ritenuto opportuno rimandarle prossimo consiglio comunale. Volevo formulare i nostri migliori auguri da parte dell'amministrazione a tutti voi alla vostra famiglia a tutti i cittadini Grumesi per una migliore qualità di vita che noi cercheremo portare ai nostri cittadini. Grazie  
**Il presidente: esauriti tutti i punti all'ordine del giorno alle ore 23:15 dichiaro chiusa la seduta. Auguri a tutti**

COMUNE di GRUMO NEVANO
01 MAR. 2016
Prot. N° 2062

AL SIG. SINDACO  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**MOZIONE CONSILIARE AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE ART 22 COMMA 9**

**PROTOCOLLO DI AZIONE**

**VIGILANZA COLLABORATIVA CON IL COMUNE DI GRUMO NEVANO**

**PREMESSO CHE:**

- L'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla l. 11 agosto 2014 n. 114, ha ridefinito le funzioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) stabilendo, tra l'altro, al comma 2, che sono trasferiti alla medesima Autorità anche "i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" di cui all'art. 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- L'art. 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice) dispone che l'Autorità vigila sui contratti pubblici, anche di interesse regionale, di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali, nonché, nei limiti stabiliti dal medesimo decreto legislativo, sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture esclusi dal suo ambito di applicazione, al fine di garantire l'osservanza dei principi di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 163/2006 e, segnatamente, il rispetto dei principi di correttezza e trasparenza delle procedure di scelta del contraente, di tutela delle piccole e medie imprese attraverso adeguata suddivisione degli affidamenti in lotti funzionali e di economica ed efficiente esecuzione dei contratti, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle singole procedure di gara;
- L'art. 4 del Regolamento in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi dell'Autorità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014, dispone che le stazioni appaltanti possono chiedere all'Autorità di svolgere un'attività di vigilanza, anche preventiva, finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto;
- Il medesimo art. 4 del citato Regolamento in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi dell'Autorità individua ai commi 2 e 3 specifici presupposti per l'attivazione della vigilanza collaborativa che, in quanto forma particolare di verifica di carattere prevalentemente preventivo, per essere esercitata efficacemente, non può rivolgersi alla totalità degli appalti indetti da una stazione appaltante, ma deve incentrarsi su particolari specifici casi ad alto rischio di corruzione;
- L'attività di vigilanza esercitata ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento è volta a rafforzare ed assicurare la correttezza e la trasparenza delle procedure di affidamento poste in essere dalle stazioni appaltanti, a ridurre

il rischio di contenzioso in corso di esecuzione, con efficacia dissuasiva di ulteriori condotte corruttive.

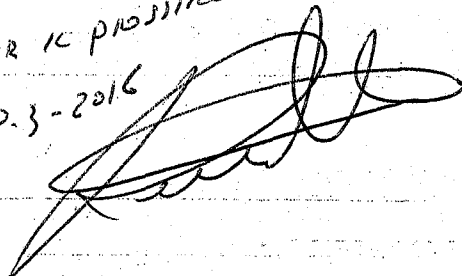
- Il Regolamento di vigilanza, ai commi 2 e 3 sopra richiamati, individua quattro ipotesi in cui la vigilanza collaborativa può essere richiesta dalle stazioni appaltanti : a) programmi straordinari di interventi in occasione di grandi eventi di carattere sportivo, religioso, culturale o a contenuto economico ovvero a seguito di calamità naturali; b) programmi di interventi realizzati mediante investimenti di fondi comunitari; c) contratti di lavori, servizi e forniture di notevole rilevanza economica e/o che abbiano impatto sull'intero territorio nazionale nonché interventi di realizzazione di grandi infrastrutture strategiche d) procedure di approvvigionamento di beni e servizi svolte da centrali di committenza o da altri soggetti aggregatori.

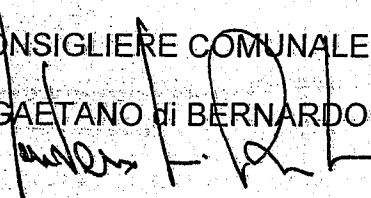
Considerato che

Si palesa la necessità di attivare quanto previsto dal Regolamento di vigilanza dell'Autorità al fine di rafforzare ed assicurare la correttezza e la trasparenza delle procedure di affidamento, ridurre il rischio di contenzioso in corso di esecuzione, con efficacia dissuasiva di condotte corruttive o comunque contrastanti con le disposizioni di settore, soprattutto con riferimento ad interventi di rilevante importo economico e rientranti nell'ambito di settori particolarmente soggetti a rischio di corruzione;

Si chiede

all'Amministrazione comunale di Grumo Nevano di protocollare all'Anac formale richiesta di attivazione di vigilanza collaborativa affinché si sottoscriva un protocollo di intesa tra l'Anac e il Comune di Grumo Nevano

X DSA: BRUNO PIRRELLI  
PR 10 PIRRELLI cc.  
09.3.2016  


IL CONSIGLIERE COMUNALE  
AVV. GAETANO DI BERNARDO  


Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Angelo Rennella

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

PER COPIA CONFORME: 01/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante



---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 01/04/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_/04/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante